

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**AUTOSERVIZI PASQUALINI
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VERONA VR VIA DELLA VALVERDE
57

Codice fiscale: 00131000234

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	37

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA VALVERDE 57 VERONA VR
Codice Fiscale	00131000234
Numero Rea	VR 98449
P.I.	00131000234
Capitale Sociale Euro	426.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	39.172	47.932
II - Immobilizzazioni materiali	1.831.393	1.564.758
III - Immobilizzazioni finanziarie	30.015	29.367
Totale immobilizzazioni (B)	1.900.580	1.642.057
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.024	1.414.373
imposte anticipate	168.432	8.056
Totale crediti	845.456	1.422.429
IV - Disponibilità liquide	138.209	299.432
Totale attivo circolante (C)	983.665	1.721.861
D) Ratei e risconti	112.119	117.003
Totale attivo	2.996.364	3.480.921
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	426.400	426.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	461.476	461.476
IV - Riserva legale	14.530	12.970
VI - Altre riserve	138.524	108.885
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(17.095)	(17.095)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(481.315)	31.200
Totale patrimonio netto	542.520	1.023.836
B) Fondi per rischi e oneri	88.044	109.753
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187.007	393.889
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.280	1.174.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.082.818	775.756
Totale debiti	2.178.098	1.949.957
E) Ratei e risconti	695	3.486
Totale passivo	2.996.364	3.480.921

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.318.605	4.414.660
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.343	167.558
altri	91.609	187.785
Totale altri ricavi e proventi	146.952	355.343
Totale valore della produzione	2.465.557	4.770.003
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.821	364.780
7) per servizi	744.414	960.221
8) per godimento di beni di terzi	287.531	929.792
9) per il personale		
a) salari e stipendi	868.444	1.580.103
b) oneri sociali	210.008	330.591
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	71.476	165.504
c) trattamento di fine rapporto	58.916	105.478
e) altri costi	12.560	60.026
Totale costi per il personale	1.149.928	2.076.198
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	300.035	265.825
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.760	9.572
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	291.275	256.253
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	161.778	10.652
Totale ammortamenti e svalutazioni	461.813	276.477
14) oneri diversi di gestione	114.446	90.821
Totale costi della produzione	3.103.953	4.698.289
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(638.396)	71.714
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	369
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	369
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	61
Totale proventi diversi dai precedenti	17	61
Totale altri proventi finanziari	17	430
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.960	10.047
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.960	10.047
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(23)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.943)	(9.640)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.236	-
Totale svalutazioni	2.236	-

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.236)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(651.575)	62.074
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	42.921
imposte differite e anticipate	(170.260)	(12.047)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(170.260)	30.874
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(481.315)	31.200

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(481.315)	31.200
Imposte sul reddito	(170.260)	30.874
Interessi passivi/(attivi)	10.943	10.024
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	45.815	(97.572)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(594.817)	(25.474)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	298.432	201.329
Ammortamenti delle immobilizzazioni	300.035	265.825
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	598.467	467.154
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.650	441.680
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	647.256	(328.380)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	128.371	(35.028)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.884	62.589
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.791)	2.923
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(241.237)	175.478
Totale variazioni del capitale circolante netto	536.483	(122.418)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	540.133	319.262
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.943)	(10.024)
(Imposte sul reddito pagate)	(48.357)	-
(Utilizzo dei fondi)	(368.138)	(131.060)
Totale altre rettifiche	(427.438)	(141.084)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	112.695	178.178
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(730.421)	(857.782)
Disinvestimenti	126.697	260.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.284)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.883)	(6.135)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	(60.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(606.607)	(667.201)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	505.000	657.000
(Rimborso finanziamenti)	(172.311)	(137.953)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	332.689	519.047
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(161.223)	30.024
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	298.647	268.528
Assegni	489	-

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Danaro e valori in cassa	296	880
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	299.432	269.408
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	135.344	298.647
Assegni	-	489
Danaro e valori in cassa	2.865	296
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	138.209	299.432

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, più precisamente:

- Attivo dello Stato Patrimoniale Euro 4.400.000;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 8.800.000;
- Dipendenti mediamente occupati N. 50.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile con la precisazione che, ai sensi dell'art. 2435-bis, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate con le lettere maiuscole e con i numeri romani, e che per le voci CII dell'attivo e D del passivo sono stati separatamente indicati i crediti e i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La stesura della presente nota integrativa è stata eseguita in conformità del disposto dell'art. 2427 del codice civile rispettando il contenuto minimo richiesto dall'art. 2435-bis per i bilanci in forma abbreviata.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Informazioni sull'andamento aziendale

Nell'esercizio sociale che si è appena concluso la Società ha proseguito la propria attività di trasporto passeggeri in ambito pubblico e privato.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato negativo di Euro 481.315, al netto di ammortamenti per Euro 300.035, svalutazione crediti commerciali per Euro 161.778, accantonamenti a fondo oneri per Euro 78.773 e imposte di esercizio (correnti, anticipate e differite) di Euro -170.260 (effetto positivo).

Il risultato di esercizio è stato causato principalmente dal mancato rinnovo da parte del socio ATV dei sub-affidi delle linee urbane ed extra-urbane, che ha comportato una riduzione dei ricavi per circa Euro 1.816.000, a cui vanno aggiunti Euro 102.005 di mancati rimborsi di oneri da CCNL.

I minori costi diretti relativi all'esecuzione dei sub-affidi sopra indicati, essenzialmente riferibili all'utilizzo dei mezzi ATV (Euro 545.941) e all'impiego di personale dipendente (Euro 862.631 la riduzione avvenuta dal 2017 al 2018, senza considerare gli incentivi all'esodo), non hanno consentito di evitare l'impatto fortemente negativo sul conto economico della società.

Il bilancio è inoltre appesantito da un accantonamento di Euro 69.400 a fronte di una causa di lavoro e dall'esito negativo delle procedure di recupero di alcuni crediti di ammontare significativo che hanno richiesto di operare ulteriori svalutazioni.

La Società si è prodigata inizialmente per mettere in atto alcuni interventi indifferibili tesi alla riorganizzazione dell'azienda, allo scopo di contenere i costi di struttura, e a rivedere le politiche commerciali, ma l'inattesa quanto grave perdita sul volume dei ricavi non ha purtroppo consentito di raggiungere gli obiettivi sperati.

In particolare nella prima parte dell'esercizio la società ha provveduto:

- ad attivare la procedura di licenziamento collettivo (n. 22 dipendenti) per esubero del personale, che economicamente ha inciso già nel bilancio 2017 per Euro 85.200 e nel bilancio 2018 per Euro 21.560;
- ad adeguare il parco autobus in base alle nuove esigenze produttive al fine di sopperire alla mancanza dei mezzi che in precedenza venivano messi a disposizione da ATV.

Nella seconda parte dell'esercizio, anche in considerazione del contrasto esistente tra i soci e della conseguente difficoltà a riprendere, anche parzialmente, i rapporti commerciali con il socio ATV, la Società si è quindi attivata per predisporre, con l'ausilio dei propri consulenti, un piano di ristrutturazione teso al recupero delle condizioni di equilibrio economico e finanziario e di redditività, e a supportare le prospettive di continuità dell'attività.

Il processo di risanamento economico e finanziario dell'azienda, contenuto nel piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio, prevede una serie di interventi urgenti sotto il profilo organizzativo e della razionalizzazione dei costi fissi e variabili.

Sul fronte dei ricavi, a parziale compensazione dell'azzeramento dei servizi ATV, l'obiettivo prefissato è quello di incrementare l'affidamento di servizi da parte del socio SIMET e di mantenere i livelli di fatturato esistenti sugli altri servizi.

Sono previsti investimenti per sostituire alcuni mezzi in dotazione.

Sotto il profilo finanziario, nell'ambito del piano viene introdotto il tema dei nuovi apporti da parte dei soci allo scopo di garantire la reintegrazione del patrimonio eroso dalle perdite e rafforzare maggiormente l'equilibrio finanziario durante il complesso processo di risanamento che si va a intraprendere, in modo particolare nella fase iniziale che potrà essere connotata da una o più criticità, posto che gli interventi costituiscono pur sempre obiettivi da raggiungere e non certezze assolute; gli apporti, che verranno in conclusione proposti, costituiranno inoltre un essenziale elemento di sostegno alla società in sede di valutazione del merito creditizio da parte dei terzi finanziatori (istituti di credito, leasing) e di percezione della solidità da parte dei clienti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2018 si attesta che non sono presenti correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Costi di impianto ed ampliamento: anni 5, aliquota 20%;
- Licenze d'uso software: anni 4, aliquota 25%;
- Migliorie su beni di terzi: anni 4, aliquota 25% o in base alla durata residua del contratto di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo;
- Avviamento: anni 10, aliquota 10%.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Non si sono verificati casi di acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, riferito all'acquisto del ramo d'azienda avvenuto nello scorso esercizio, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non risultano iscritti tra le immobilizzazioni immateriali acconti a fornitori.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore delle immobilizzazioni materiali risulta esposto nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento 2018, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

TERRENI E FABBRICATI

- Terreni: non vengono ammortizzati;
- Fabbricati: anni 33 e mesi 4, aliquota 3%;

IMPIANTI E MACCHINARIO

- Impianti e macchinari: anni 5, aliquota 20%, o anni 6 e mesi 8, aliquota 15% in base alla tipologia del bene;
- Impianti generici: anni 10, aliquota 10%, o anni 8, aliquota 12,50% in base alla tipologia del bene;

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzatura varia: anni 8 e mesi 4, aliquota 12%;

ALTRI BENI

- Autoveicoli: anni 4, aliquota 25%;
- Automezzi: anni 8, aliquota 12,5%;
- Mobili e arredi: anni 8 e mesi 4, aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: anni 5, aliquota 20%.

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, in ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC n.16, paragrafo 61, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota normale in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso.

Si precisa che per le dismissioni di beni ammortizzabili che sono stati acquistati nel corso dell'esercizio, l'eliminazione del bene è avvenuta al valore di acquisto, senza procedere al calcolo della quota di ammortamento per la frazione dell'esercizio, appurata la scarsa rilevanza della stessa sotto il profilo quantitativo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Al contrario, per i cespiti acquistati negli esercizi precedenti, l'eliminazione contabile del cespite è avvenuto al valore netto contabile, comprendendo anche la quota di ammortamento relativa alla frazione dell'ultimo esercizio in cui è stato utilizzato.

Si evidenzia che su tali beni immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Non si sono verificati casi di acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non risultano iscritti tra le immobilizzazioni materiali acconti a fornitori.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo di fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro effettivo importo nominale, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio la società detiene una cassa valori di 25 Franchi Svizzeri valutati al cambio della data di acquisto. Data l'irrelevanza della posta al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non si è provveduto ad aggiornare tale valutazione al tasso di cambio al 31.12.2018.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si precisa che i costi di impianto e ampliamento si riferiscono alle spese notarili sostenute per l'acquisto del ramo d'azienda nel corso dell'esercizio 2017.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad un unico credito relativo ad una polizza assicurativa stipulata con la CreditRas Vita S.p.a. composta, oltre che da una componente assicurativa in caso di decesso dell'assicurato, da una componente finanziaria, che prevede la sottoscrizione di quote di fondi interni selezionati in base alla propensione al rischio del contraente.

Alla fine dell'esercizio risulta essere iscritto un fondo svalutazione di detto credito di Euro 2.236.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.801	2.788.931	29.367	2.940.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.869	1.224.173		1.298.042
Valore di bilancio	47.932	1.564.758	29.367	1.642.057
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	730.421	2.884	733.305
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	172.511	-	172.511
Ammortamento dell'esercizio	8.760	291.275		300.035
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	2.236	2.236
Totale variazioni	(8.760)	266.635	648	258.523
Valore di fine esercizio				
Costo	121.801	3.241.194	32.251	3.395.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.629	1.409.801		1.492.430
Svalutazioni	-	-	2.236	2.236
Valore di bilancio	39.172	1.831.393	30.015	1.900.580

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguito si riepilogano le informazioni richieste dall'art.2427 n. 22 c.c.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	297.665
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	108.269
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	194.290
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.786

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella voce crediti dell'attivo circolante risultano iscritti i seguenti fondi rettificativi:

- per Euro 167.916 a rettifica della voce "CII1) Crediti Verso Clienti" per perdite presunte su crediti commerciali
- per Euro 602 a rettifica della voce "CII-5quater) Crediti Verso Atri".

Si evidenzia come sia stato imputato alla voce "CII5-ter) Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte differite attive", pari a Euro 168.432, in ossequio a quanto disposto dal principio contabile OIC n.25. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES ed IRAP), connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "attiva" e "passiva" sono comunque meglio evidenziati nell'apposita sezione della presente Nota.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.241.768	(793.420)	448.348	448.348
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.958	62.057	188.015	188.015
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.056	160.376	168.432	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.647	(5.986)	40.661	40.661
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.422.429	(576.973)	845.456	677.024

Si evidenzia che tra i crediti tributari sussiste tra gli altri:

- un credito IVA Italia di Euro 136.922;
- una maggiore imposta (IRES) versata nel 2008 per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del lavoro pari ad Euro 21.943 richiesto con istanza presentata il 27/11/2013;
- crediti Ires per Euro 15.821, nonché crediti per acconti Irap per Euro 9.982.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	420.614	430	27.304	448.348
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	186.244	1.771	-	188.015
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	168.432	-	-	168.432

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.661	-	-	40.661
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	815.951	2.201	27.304	845.456

Non risultano iscritti nella sezione "Attivo Circolante" crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi

Nello specifico sono iscritti Ratei Attivi per Euro 8.383, e Risconti Attivi per Euro 103.736 (di cui Euro 41.816 si riferiscono al risconto sui contratti di leasing).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	426.400	-	-		426.400
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	461.476	-	-		461.476
Riserva legale	12.970	1.560	-		14.530
Altre riserve					
Varie altre riserve	108.885	29.640	1		138.524
Totale altre riserve	108.885	29.640	1		138.524
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.095)	-	-		(17.095)
Utile (perdita) dell'esercizio	31.200	(31.200)	-	(481.315)	(481.315)
Totale patrimonio netto	1.023.836	-	1	(481.315)	542.520

Si precisa che gli "utili (perdite) portati a nuovo", derivano dallo storno, avvenuto nel 2016, dei costi di pubblicità capitalizzati nei precedenti esercizi.

La voce "Varie Altre Riserve" è costituita esclusivamente da una riserva di utili accantonati nei precedenti esercizi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché si è ritenuto di riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	426.400	Capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	461.476	Capitale	A;B	416.476	-
Riserva legale	14.530	Utili	B	14.530	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	138.524	Utili	A;B;C	138.524	17.050
Totale altre riserve	138.524	Utili	A;B;C	138.524	-
Utili portati a nuovo	(17.095)	Utili		(17.095)	-
Totale	1.023.835			552.435	17.050
Quota non distribuibile				552.435	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile delle riserve disponibili si riferisce:

- alla riserva legale;
- alla riserva da soprapprezzo azioni e quote, che non può essere distribuita fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice civile).
- alle imposte differite attive, che, trattandosi di costi sospesi o di benefici fiscali attesi con ragionevole certezza, comunque non realizzati, che dovranno essere quindi economicamente recuperati negli esercizi futuri, si ritiene ricorra per analogia il vincolo stabilito dall'articolo 2426, n.5) del Codice civile, ove si prevede la possibilità di distribuire utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire la parte non ancora economicamente recuperata dei predetti elementi patrimoniali attivi;
- a quanto necessario per coprire l'importo dei "costi di impianto ed ampliamento" non ancora ammortizzati;
- a quanto necessario per coprire la perdita dell'esercizio corrente.

Fondi per rischi e oneri

Si precisa che il fondo iscritto a bilancio è riferibile:

- per Euro 9.270 a "*Fondi per imposte differite*", che include il saldo algebrico tra le imposte differite "attive" e "passive" (ove compensabili, in quanto omogenee per periodo "di riversamento") complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal principio contabile. Le modalità di calcolo risultano esplicitate nel prosieguo (cfr. *Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate*);
- per Euro 9.374 a "*Fondo oneri legali*" volto ad accogliere gli oneri che verranno sostenuti per compensi legali relativamente ad una causa in corso;
- per Euro 69.400 a "*Fondo oneri diversi*" volto ad accogliere quanto richiesto a titolo di compenso nella causa di lavoro in corso.

Tali ultimi accantonamenti hanno trovato contropartita, in base al criterio di classificazione per natura dei costi, nella voce di conto economico B.7 - Costi per Servizi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.554	85.199	109.753
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	78.774	78.774
Utilizzo nell'esercizio	15.284	85.199	100.483
Totale variazioni	(15.284)	(6.425)	(21.709)
Valore di fine esercizio	9.270	78.774	88.044

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	393.889
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.962
Utilizzo nell'esercizio	261.925
Altre variazioni	(2.919)
Totale variazioni	(206.882)
Valore di fine esercizio	187.007

Si fa presente che n. 2 lavoratori hanno deciso di destinare il proprio TFR a fondi di previdenza complementare, e più precisamente a:

- Fondo Priamo;
- Fondo Genera Futuro.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti iscritti al passivo nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	943.079	332.689	1.275.768	192.950	1.082.818	92.324
Acconti	28.926	(5.524)	23.402	23.402	-	-
Debiti verso fornitori	526.123	128.371	654.494	654.494	-	-
Debiti tributari	64.194	(44.070)	20.124	20.124	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.315	(25.252)	36.063	36.063	-	-
Altri debiti	326.320	(158.073)	168.247	168.247	-	-
Totale debiti	1.949.957	228.141	2.178.098	1.095.280	1.082.818	92.324

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti verso banche	1.275.768	-	1.275.768
Acconti	23.402	-	23.402
Debiti verso fornitori	652.063	2.431	654.494
Debiti tributari	20.124	-	20.124
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.063	-	36.063
Altri debiti	168.247	-	168.247
Debiti	2.175.667	2.431	2.178.098

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti di durata residua superiore a 5 anni sono pari ad Euro 92.324 e si riferiscono alle rate in scadenza dei finanziamenti e mutui bancari.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Si precisa che risultano essere iscritti solamente Ratei Passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.7 - COSTI PER SERVIZI	69.400	Accantonamento fondo oneri - compensi richiesti nella causa di lavoro in essere
B.7 - COSTI PER SERVIZI	9.374	Accantonamento fondo oneri - oneri legali per causa in essere
B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	45.815	Minusvalenza per cessione automezzo incidentato

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Voce di costo	Importo	Natura
B.10d - SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	161.778	Accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali e crediti vs altri

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Con riguardo ai "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee "deducibili", dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", si è inteso contabilizzarne integralmente gli effetti che si riverseranno negli esercizi successivi, tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, nonché delle previsioni per quelli futuri, caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico.

Tali benefici, se esistenti, sono stati rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce "CII Crediti" e, con segno negativo, al numero "20" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Le "imposte differite passive" sono state invece rilevate in tutti i casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate" e per "imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP.

Il calcolo della fiscalità differita ed il relativo effetto sullo stato patrimoniale e sul conto economico possono essere rilevati in dettaglio nella seguente tabella.

IRAP	esercizi	2019	2020	2021	2022	2023	Successivi	TOTALE
- Accantonamento oneri legali		-9.373,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.373,88
- Ammortamenti fiscali ded Avviamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.333,33	-1.333,33
Totale imponibile		-9.373,88	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.333,33	
<i>Imposte differite passive</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte differite attive</i>		-366,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-52,00	-418,00

IRES	esercizi	2019	2020	2021	2022	2023	Successivi	TOTALE
- Retribuzioni non corrisposte 2017		-661,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-661,95
- Retribuzioni non corrisposte 2018		-2.146,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.146,00
- Ammortamenti fiscali ded Avviamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.333,33	-1.333,33
- Ammortamento fiscale ded - imp.registro immobile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-64,80	-64,80
- Svalutazione civilistica dei crediti vs clienti		-147.781,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-147.781,81
- Svalutazione civilistica dei crediti immobilizzati		-2.235,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.235,63

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

- Accantonamento oneri: compensi - causa di lavoro in essere	-69.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-69.400,00
- Accantonamento oneri legali - causa in essere	-9.373,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.373,88
- Eccedenze manutenzioni (2015)	-7.333,63	-7.333,63	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.667,26
- Eccedenze manutenzioni (2016)	-1.854,11	-1.854,11	-1.854,10	0,00	0,00	0,00	-5.562,32
- Eccedenze manutenzioni (2017)	-4.021,77	-4.021,77	-4.021,77	-4.021,76	0,00	0,00	-16.087,07
- Eccedenza deduzione A. C.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-590,00	-590,00
- Perdita fiscale (2018)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-503.632,00	-503.632,00
Plusvalenze rateizzate (2015)	16.594,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.594,96
Plusvalenze rateizzate (2016)	17.884,34	17.884,34	0,00	0,00	0,00	0,00	35.768,68
Plusvalenze rateizzate (2017)	19.914,33	19.914,33	19.914,33	0,00	0,00	0,00	59.742,98
Totale imponibile	-190.415,15	24.589,16	14.038,46	-4.021,76	0,00	-505.620,13	
<i>Imposte differite passive</i>	0,00	5.901,00	3.369,00	0,00	0,00	0,00	9.270,00
<i>Imposte differite attive</i>	-45.700,00	0,00	0,00	-965,00	0,00	-121.349,00	-168.014,00

IMPOSTE DIFFERITE	Stanziamiento necessario	Stanziamenti pregressi	Saldo
Imposte differite passive	9.270,00	19.154,00	-9.884,00
Imposte differite attive	-168.432,00	-8.056,00	-160.376,00
Impatto economico			-170.260,00

Aliquote applicabili *	esercizi	2018	2019	2020	2020	2021	Successivi
IRAP		3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
IRES		24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c. secondo gli schemi del "metodo indiretto".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti calcolato considerando la media mensile è di 31.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.455	30.716

Si precisa che, in aderenza a quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci, l'ammontare del compenso del Collegio Sindacale è comprensivo anche dell'attività di revisione legale dei conti.

I membri del Collegio Sindacale risultano inoltre membri dell'organismo di vigilanza, per il cui compito spetta un compenso fisso di Euro 6.154 annui, già compreso nel compenso sopra indicato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene ad impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, si segnalano garanzie fideiussorie rilasciate da istituti di credito nell'interesse della società a fronte dell'obbligo di versare cauzioni sui servizi di trasporto terrestre per complessivi Euro 42.744.

Si segnala inoltre l'insorgere di una controversia giudiziale con il socio ATV, caratterizzata da reciproche pretese e alquanto articolata, i cui tempi di definizione e il cui esito sono estremamente incerti.

Dal momento che la totale o parziale soccombenza della società, è un evento che, secondo i Legali della società, è allo stato remoto, non potendosi oltremodo determinare, se non in modo aleatorio ed arbitrario i costi da sostenere per risarcimenti giudiziali o transattivi della lite in corso, sono stati stanziati solo le spese legali e processuali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, eccettuato quanto diffusamente riferito con riguardo al piano di ristrutturazione avviato e ai relativi obiettivi, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote proprie e/o della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'anno 2018 ha direttamente incassato quanto segue:

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
Agenzia del TPL di Brescia	59.954,96	Contributi regionali per CCNL - aziende concessionarie e subaffidatarie TPL
Busitalia Simet Spa	55.302,51	Incarico retribuito
Atv Srl	443.990,42	Incarico retribuito
Atv Srl	102.005,08	Attribuzione contributi regionali CCNL su servizi subaffidati
Comune di San Giovanni Ilarione	50.138,53	Incarico retribuito
Comune di Zevio	22.208,55	Incarico retribuito
Comune di Sona	16.021,88	Incarico retribuito
Ist. Comprensivo Statale "G. Pascoli"	3.650,00	Incarico retribuito
Ist. Compr. Statale - IC Caprino Veronese "Gaiter"	3.725,10	Incarico retribuito
Ist. di Istruzione Superiore "Ferraris-Fermi"	954,54	Incarico retribuito
Ist. Comprensivo Statale di Negrar	1.400,00	Incarico retribuito
Ist. Tecnico Statale "Marco Polo"	2.050,00	Incarico retribuito
Università di Verona - Dip. Culture e Civiltà	865,00	Incarico retribuito
Ist. Comprensivo Verona 12 - Golosine	500,00	Incarico retribuito
I.T.I.S. "Guglielmo Marconi"	750,00	Incarico retribuito
Università di Verona - Dip. Economia Aziendale	545,45	Incarico retribuito

v.2.9.4

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

FITAV Federazione Italiana Tiro al Volo	450,00	Incarico retribuito
FIDAL Comitato Regionale Veneto	850,00	Incarico retribuito
Ist. Comprensivo di Tregnago - Badia Calavena	636,36	Incarico retribuito

* gli incassi da "Incarico retribuito" si intendono comprensivi di IVA se applicata ordinariamente e non in split payment

Risulta inoltre attribuita in data 18/12/2018, ma non incassata nel 2018, una sovvenzione da parte del Fondo For.te per le cui informazioni si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di stato di cui all'art 52 L. 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 481.314,99, attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 138.524,79 e della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 342.790,20.

In considerazione delle attuali condizioni economico patrimoniali e finanziarie, sulla base del piano di ristrutturazione approvato in data 18 gennaio, Vi propone inoltre, al fine di favorire il recupero delle condizioni di equilibrio economico e finanziario e di redditività, di supportare le prospettive di continuità dell'attività e di facilitare la realizzazione dei nuovi investimenti, di approvare un aumento di capitale sociale, senza sovrapprezzo, inscindibile, pari a Euro 300.000,00, da offrire in sottoscrizione ai soci e prevedendo, al fine di assicurare l'integrale ricapitalizzazione della società, che la parte non sottoscritta da uno o più soci possa essere sottoscritta da altri soci o da terzi ai sensi dell'art. 2481-bis C.C..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 04 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Gerardo Smurra

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI
DELLA SOCIETA' AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL**



DEL 29 APRILE 2019

Il giorno 29 aprile 2019 alle ore 15,00, presso lo Studio del Rag. Maurizio De Crescenzo a Verona, Via Scalzi n. 20, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della Società AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

- 1) approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 in forma abbreviata;
- 2) nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021;
- 3) nomina del collegio sindacale per il triennio 2019-2021 e determinazione dei relativi compensi.

PARTE STRAORDINARIA (con l'assistenza del Notaio Bernardelli):

- 1) modifiche statutarie conseguenti a nuove disposizioni normative e, in particolare, adeguamento dell'art. 20 dello statuto.
- 2) aumento del capitale sociale da euro 426.400,00 a euro 726.400,00, mediante nuovi conferimenti in denaro, senza sovrapprezzo, inscindibile, da offrire in sottoscrizione ai soci e prevedendo che la parte non sottoscritta da uno o più soci possa essere sottoscritta da altri soci o da terzi ai sensi dell'art. 2481-bis C.C..

Assume la presidenza a norma dello Statuto il Sig. Gerardo Smurra, assistito dal Dott. Massimo Miele, previamente designato dagli intervenuti, chiamato a fungere da segretario.

Il Presidente constatato:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e del vigente statuto sociale;
- che sono presenti tutti i soci e gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2471-bis del codice civile titolari del diritto di voto su partecipazioni corrispondenti al 100% del capitale sociale, più precisamente:

SIMET S.P.A., detentrica di una quota di partecipazione pari al 55% del capitale sociale,

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234

12

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci



rappresentata dal Sig. Stanislao Smurra;

ATV S.R.L., detentrica di una quota di partecipazione pari al 40% del capitale sociale, a mezzo delega conferita all'Avv. Massimo Botter;

De Florio Maria (collegata in videoconferenza), detentrica di una quota di partecipazione pari al 5% del capitale sociale, in proprio;

- che tutti i soci e gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2471-bis del codice civile risultano regolarmente indicati presso il registro delle imprese e in regola con i versamenti;
- che sono state regolarmente acquisite le informazioni relative alla titolarità effettiva della società ai sensi dell'art. 22 del D.L. 21 novembre 2007, n.231 e risulta pertanto legittimato l'esercizio del diritto di voto da parte dei soci presenti;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno si oppone alla trattazione degli stessi;
- che il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone dei Signori Gerardo Smurra, Mario Peruzzi, Patrizia Dusi, Antonello Lauria (collegato in videoconferenza);
- che è presente il Collegio Sindacale al completo;

dichiara validamente costituita l'assemblea e attua quindi a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

A espressa richiesta dell'Avv. Botter, il socio De Florio Maria e il Consigliere Antonello Lauria confermano di essere in grado di ricevere e trasmettere documenti mediante qualsiasi strumento utile (telex, posta elettronica, P.E.C., ecc.), così come previsto dall'art. 14 lettera h) dello statuto.

Sono ammessi alla riunione, in qualità di uditori, il Dott. Emanuele Smurra e l'Avv. Gastaldello, Legale della società Autoservizi Pasqualini.

L'accertamento dell'identità e della legittimazione dei soggetti intervenuti in questa sede, nonché del risultato delle votazioni, delle quali viene dato conto per sunto nell'ambito del presente verbale, consta da un foglio presenze che, previa sottoscrizione da parte dei presenti, viene acquisito agli atti

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234

13

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci



sociali della società.

Passando al primo punto all'Ordine del Giorno il Presidente illustra ai presenti il Bilancio al 31.12.2018, predisposto dall'Organo Amministrativo in forma abbreviata ai sensi art. 2435 bis C.C. come modificato dal D.L. n. 526/92 e composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, e relaziona gli stessi circa l'andamento della società relativamente ai fatti gestionali più significativi avvenuti nell'esercizio 2018 e nei primi mesi del 2019; i soci presenti esonerano il Presidente dalla lettura dei suddetti documenti.

Al termine il Presidente illustra ai presenti la proposta di approvazione del Bilancio al 31.12.2018 e di copertura della perdita di esercizio.

Prende la parola il Rag. Maurizio De Crescenzo per riferire le conclusioni contenute nella Relazione unitaria del Collegio sindacale e confermare, in sintesi, la condivisione della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, contenuta nella Nota integrativa, in ordine all'approvazione del Bilancio e all'aumento di capitale sociale; i soci presenti esonerano il Presidente del Collegio sindacale dalla lettura della suddetta relazione.

L'Assemblea, dopo ampia discussione alla quale intervengono tutti i presenti, con votazione favorevole espressa dai soci SIMET S.P.A. e De Florio Maria, detentori di quote di partecipazione pari complessivamente al 60% del capitale sociale, e pertanto dalla maggioranza richiesta dall'art. 13 dello statuto, e voto contrario espresso dal socio ATV S.R.L., detentore di una quota di partecipazione pari al 40% del capitale sociale, delibera di approvare il Bilancio al 31.12.2018 nella forma sottoposta e di procedere alla integrale copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 481.314,99 attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 138.524,79 e della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 342.790,20.

O M I S S I S

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234



Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci

O M I S S I S

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica ai presenti la necessità di procedere, per naturale decorrenza dei termini, alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019-2021 mantenendo l'attuale numero di componenti.

A tale proposito, il Presidente evidenzia come, a seguito della richiesta presentata dai soci, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione debba avvenire sulla base delle liste presentate dagli stessi.

Il Presidente informa che sono state depositate presso la sede sociale, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle vigenti disposizioni statutarie, le seguenti liste:

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234

16



Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci

Lista sottoscritta dal socio ATV S.R.L., composta dai seguenti candidati:

- 1) Stefano Erba, nato a Vaprio D'Adda (MI) il 14/10/1977;
- 2) Valerio Corradi, nato a Verona il 07/12/1974;
- 3) Fausta Contin, nata a Verona il 26/02/1958;
- 4) Rita Bettoni, nata a Brescia il 16/03/1950.

Lista sottoscritta dal socio SIMET S.P.A., composta dai seguenti candidati:

- 1) Gerardo Smurra, nato a Rossano (CS) il 21/06/1947;
- 2) Antonello Lauria, nato a Rossano (CS) il 12/01/1966;
- 3) Maria De Florio, nata a Rossano (CS) il 07/06/1964;
- 4) Mario Peruzzi, nato a Colognola ai Colli (VR) il 19/09/1946;
- 5) Enrica Chiacchiaretta, nata a Chieti (CH) il 01/12/1985.

Prima di procedere alla votazione il Presidente da lettura dell'art. 16 dello statuto sociale che disciplina il meccanismo della votazione sulla base delle liste presentate.

Il Presidente comunica che tutti i candidati hanno rilasciato preventivamente la dichiarazione di accettazione della candidatura e l'attestazione di inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Il Presidente passa quindi a mettere in votazione le liste presentate e invita:

- chi intende esprimere voto favorevole alla lista presentata dal socio ATV S.R.L. ad alzare la mano;
- chi intende esprimere voto favorevole alla lista presentata dal socio SIMET S.P.A. ad alzare la mano.

Dichiara quindi chiusa la votazione sul secondo argomento posto all'ordine del giorno e comunica l'esito delle votazioni le cui risultanze sono di seguito trascritte:

Lista presentata dal socio ATV S.R.L. 1 (un) voto;

Lista presentata dal socio SIMET S.P.A. 2 (due) voti.

A conclusione delle operazioni di voto, dichiara pertanto che sulla base di quanto disposto dallo Statuto Sociale, tenuto conto dei quozienti ottenuti da ciascuna lista e assegnati progressivamente ai

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234



Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci

candidati di tale lista, risultano nominati in qualità di componenti il Consiglio di Amministrazione i signori:

- Gerardo Smurra, nato a Rossano (CS) il 21/06/1947, quoziente 2;
- Antonello Lauria, nato a Rossano (CS) il 12/01/1966, quoziente 1;
- Stefano Erba, nato a Vaprio D'Adda (MI) il 14/10/1977, quoziente 1;
- Maria De Florio, nata a Rossano (CS) il 07/06/1964, quoziente 0,67;
- Mario Peruzzi, nato a Colognola ai Colli (VR) il 19/09/1946, quoziente 0,50.

Secondo quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto Sociale, assumerà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione Gerardo Smurra.

Tutti i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, eccettuato il Signor Stefano Erba, presenti alla riunione, ringraziano per la fiducia in loro riposta e dichiarano di accettare la carica.

L'Avv. Botter, rappresentante di ATV, dichiara di riservarsi di verificare la procedura di nomina del Consiglio di amministrazione.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, in considerazione della necessità di procedere al rinnovo dell'organo di controllo per naturale scadenza del termine di durata dello stesso, il Presidente propone di riconfermare l'attuale Collegio sindacale anche per il triennio 2019 - 2021, attribuendo allo stesso l'esercizio della revisione legale dei conti e di fissare i relativi compensi.

L'Avv. Botter, rappresentante di ATV, propone che venga nominato come componente del Collegio sindacale il Dott. Luca Malaman, con Studio in Vigasio.

Segue la discussione, al cui termine, l'Assemblea, con votazione favorevole espressa dai soci SIMET S.P.A. e De Florio Maria, detentori di quote di partecipazione pari complessivamente al 60% del capitale sociale, e pertanto dalla maggioranza richiesta dall'art. 13 dello statuto, e voto contrario espresso dal socio ATV S.R.L., detentore di una quota di partecipazione pari al 40% del capitale sociale, delibera:

- di nominare per il triennio 2019 - 2021, e quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234



Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci



dicembre 2021, anche per l'esercizio della revisione legale dei conti ai sensi del vigente statuto sociale, il Collegio sindacale nelle persone dei Signori:

- Dottor Maurizio De Crescenzo, nato a Verona il 09/03/1956 e ivi domiciliato, Via Scalzi n. 20, abilitato all'esercizio della revisione legale ai sensi di legge, quale Presidente;
- Dottor Dal Dosso Davide Tommaso, nato a Verona il 13/11/1976 e ivi domiciliato, Via Fratelli Rosselli n. 3, abilitato all'esercizio della revisione legale ai sensi di legge – quale Sindaco effettivo;
- Dottor Marini Gabriele, nato a Verona il 14/03/1967, domiciliato in Monteforte d'Alpone, Via Croce Rossa n. 53/a, abilitato all'esercizio della revisione legale ai sensi di legge – quale Sindaco effettivo;
- Dottor Nonfarmale Francesco, nato a Verona il 11/07/1973 e domiciliato in Negrar (VR), Via Valparadiso n. 3, abilitato all'esercizio della revisione legale ai sensi di legge – quale Sindaco supplente;
- Dottoressa Corsini Paola Costanza, nata Bovolone (VR) il 30/06/1980, domiciliata in Verona, Via Antonio Locatelli n. 1, abilitato all'esercizio della revisione legale ai sensi di legge – quale Sindaco supplente.

L'Assemblea delibera quindi di fissare l'emolumento annuale a favore dei Sindaci effettivi, comprensivo dei compensi relativi all'attività di revisione legale dei conti, conformemente alla proposta di incarico predisposta dal Collegio sindacale e depositata agli atti della società.

O M I S S I S

Tutti i componenti del Collegio sindacale, preventivamente informati riguardo l'intenzione della

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL
con sede in Verona - Via della Valverde 57
Codice Fiscale e Partita IVA 00131000234

19

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci

Società di rinnovare le rispettive cariche, hanno comunicato l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti, nonché la disponibilità ad accettare l'incarico di Sindaco in caso di nomina.

I Sindaci effettivi, presenti alla riunione, ringraziano per la fiducia in loro riposta e dichiarano di accettare la carica e i rispettivi compensi.

Conclusa la trattazione e la votazione sugli argomenti compresi nella PARTE ORDINARIA, alle ore 16,30, dopo la stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, il Presidente sospende i lavori dell'assemblea dei soci in attesa dell'intervento del Notaio.

Il Segretario
Massimo Miele



Il Presidente
Gerardo Smuttra



Repertorio n. 108522

ESTRATTO CERTIFICATO CONFORME

Io sottoscritto avv.Fulvio BIDELLO, notaio in Verona iscritto al Collegio Notarile di Verona, certifico che la presente fotocopia di n.8 pagine è conforme alle pagine nn.11, 12, 13, 15, 16, 17, 18 e 19 del libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei Soci della società "AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL" con sede in Verona alla Via della Valverde n. 57, libro regolarmente tenuto nelle forme di legge.

Si rilascia con dichiarazione che le parti omesse non alterano nè annullano quelle riportate.

Verona, quindici maggio duemiladiciotto.

Fulvio Bidello



Il sottoscritto Smurra Gerardo, nato a Rossano (CS), il 21/06/1947 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Reg. Imp. E C.F. 00131000234
REA 98449

AUTOSERVIZI PASQUALINI SRL

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All' Assemblea dei Soci della Autoservizi Pasqualini S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c sia quelle previste dall'art. 2409 — bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Autoservizi Pasqualini S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera, e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio e la allegata nota integrativa forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autoservizi Pasqualini S.r.l. al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

l'azienda è dotata di un modello organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Lo scrivente Collegio Sindacale ed in corso d'anno il solo sindaco Davide Tommaso Dal Dosso hanno svolto i compiti dell'Organo di Vigilanza come risulta dalle relazioni all'uopo rilasciate al Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione, riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica.

Nel corso del 2018 si sono verificati i pesantissimi effetti negativi derivati dalla cessazione dei subaffidamenti avuti dalla partecipante che, a Dicembre 2017, ha improvvisamente deciso – con apparenti futili motivi - di non rinnovare i contratti in corso con immediata decorrenza dal 01/01/2018.

Tale situazione ha letteralmente stravolto la vita della società nel corso del 2018. Il management con in testa il C.d.A. ha dovuto impegnarsi in una profonda ristrutturazione, ancora in corso, che però sta delineando oggi molto più chiaramente, un percorso di assestamento e ricrescita.

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

Nell'esercizio 2018, pur richiesta da Codesto Collegio, e' venuta meno la collaborazione -sempre avuta in passato- con il Collegio Sindacale del socio pubblico e quindi lo scambio di notizie tra partecipante e partecipata caratteristica della collaborazione sinergica esistente tra le due società. Questo non ha dato modo di conoscere se tra le motivazioni della cessazione dei subaffidamenti ci siano solo i motivi di cui ha preso conoscenza Codesto Collegio -apparentemente non così rilevanti da determinare una così drastica decisione da parte del socio pubblico- che hanno già causato nel breve ad una prevedibile quanto sensibile perdita d'esercizio con conseguente diminuzione del patrimonio e, quindi, del valore della partecipazione detenuta dal socio pubblico.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate all'andamento della gestione ed ha potuto apprezzare l'opera di riassetto svolta dal Cda e dal management per riadeguare nel più breve tempo possibile l'azienda alleggerendone la struttura al fine di superare il momento di evidente quanto improvvisa difficoltà sorto dopo le decisioni del socio del dicembre 2017.

I rapporti di codesto collegio con le persone operanti nella citata struttura — amministratori, dipendenti e consulenti esterni — si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del previsto assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni appropriate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

- Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. e questo per espressa rinuncia ai termini.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta una perdita dopo le imposte di **euro 481.315,00**

Tale perdita, a parere di questo Collegio, è stata causata sostanzialmente dal pesantissimo impatto della repentina decisione del socio pubblico di affidare a terzi - anche molto fuori del territorio interessato - subaffidamenti per importi che costituivano un po' meno del 40 per cento del fatturato della partecipata. Tale

AUTOSERVIZI PASQUALINI S.R.L.

perdita, seppur estremamente significativa, può essere assorbita dalla buona patrimonializzazione della società maturata nel corso degli esercizi precedenti.

Non meno si evidenzia che la società è già corsa ai ripari predisponendo un programma di ristrutturazione che risulterebbe poter riportare in utile la struttura con l'esercizio 2021.

Indubbiamente un programma impegnativo che appare però alla portata della società

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, questo collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 con una perdita di euro 481.315,00 come redatto dagli amministratori ed altresì di approvare la copertura del risultato negativo d'esercizio come proposto dal Consiglio di Amministrazione nell'allegata nota integrativa per euro 138.524,79 con l'utilizzo della Riserva Straordinaria e, per euro 342.790,20, con utilizzo per pari importo della riserva sovrapprezzo azioni.

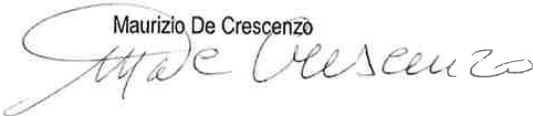
Il collegio manifesta anche il proprio favore alla proposta di aumento del capitale sociale che il C.d.A. invita a discutere e deliberare in parte Straordinaria alla medesima assemblea dei soci convocata il prossimo 29.4 in parte Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018.

Verona, 12 aprile 2019

Per Il collegio sindacale

Il Presidente

Maurizio De Crescenzo



Il sottoscritto Smurra Gerardo nato a Rossano (CS), il 21/06/1947 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.